



Decreto del Direttore generale nr. 18 del 07/02/2025

Proponente: *Alessandra Bini Carrara*

Gestione Risorse Umane

Pubblicità/Pubblicazione: Atto soggetto a pubblicazione *integrale* (sito internet)

Visto per la pubblicazione - Il Direttore generale: Dott. Pietro Rubellini

Responsabile del procedimento: *Dott.ssa Alessandra Bini Carrara*

Estensore: *Alessandra Staderini*

Oggetto: *Preso d'atto dell'accordo per la finalizzazione delle risorse dei fondi contrattuali del personale della Dirigenza Sanitaria di ARPAT per l'anno 2023*

ALLEGATI N.: 4

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Tipo Supporto</i>
Allegato "A" - Accordo annuale 2023 - Dirigenza Sanitaria	sì	digitale
Allegato "B" - Relazione illustrativa dell'ipotesi di accordo	sì	digitale
Allegato "C" - Relazione tecnico finanziaria dell'ipotesi di accordo	sì	digitale
Allegato "D" - Certificazione del Collegio dei Revisori dei conti	sì	digitale

Natura dell'atto: *non immediatamente eseguibile*

Trattamento dati personali: *Sì* **Numerosità degli interessati:** *1 - 1.000*

Il Direttore generale

Vista la L.R. 22 giugno 2009, n. 30 e s.m.i., avente per oggetto "Nuova disciplina dell'Agenda regionale per la protezione ambientale della Toscana (ARPAT)";

Richiamato il decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 74 del 23.03.2021, con il quale il sottoscritto è nominato Direttore generale dell'Agenda Regionale per la Protezione Ambientale della Toscana;

Considerata la decorrenza dell'incarico di cui sopra dal 1° maggio 2021;

Dato atto che con decreto del Direttore generale n. 50 del 05.03.2024 è stato adottato il Regolamento di organizzazione di ARPAT, ai sensi dell'art. 20 co. 3 della LRT n. 30/2009, (approvato dalla Giunta Regionale Toscana con delibera n. 968 del 05/08/2024), successivamente adeguato alla DGRT 968/24 con decreto del Direttore generale n. 167 del 05.09.2024;

Visto l'“Atto di disciplina dell'organizzazione interna” approvato con decreto del Direttore generale n. 270/2011, modificato ed integrato con decreti n. 87 del 18.05.2012 e n. 2 del 04.01.2013, nonché l'“Atto di disciplina dell'organizzazione interna” approvato con decreto del Direttore generale n. 225 del 27.11.2024 in corso di attuazione;

Ricordati:

- gli artt. 40 e 40 bis del D.Lgs. 30-3-2001 n. 165;
- il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro dell'Area della Sanità relativo al triennio 2016 – 2018, sottoscritto il 19.12.2019;
- il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro dell'Area della Sanità relativo al triennio 2019 – 2021, sottoscritto il 23.1.2024;

Dato atto:

- del decreto del Direttore generale n. 195 del 13.10.2023 di determinazione provvisoria dei fondi contrattuali 2023 della dirigenza del ruolo Sanitario (certificazione del Collegio dei revisori del 16.10.2023);
- del decreto del Direttore generale n. 59 del 20.03.2024 di determinazione a consuntivo della consistenza dei fondi contrattuali 2023 per il personale della dirigenza del ruolo Sanitario (certificazione del Collegio dei revisori del 17.5.2024);
- del decreto del Direttore generale n. 21 del 17.02.2023 con il quale è stato preso atto dell'Accordo di contrattazione integrativa per la rimodulazione delle risorse dei fondi contrattuali della Dirigenza dei ruoli Sanitario e Professionale, Tecnico e Amministrativo di Arpat per l'anno 2022, sottoscritto in data 13.02.2023 (certificazione del Collegio dei revisori del 31.1.2023);

Considerato che:

- in data 20.11.2024 è stata siglata l'ipotesi di accordo di contrattazione integrativa annuale sulla finalizzazione delle risorse dei fondi contrattuali per il personale della Dirigenza Sanitaria di ARPAT per l'anno 2023;
- in data 04.12.2024 è stata resa dal Collegio dei Revisori, a seguito della ricezione della Relazione illustrativa e tecnico finanziaria relativa all'ipotesi di accordo in questione, la certificazione di cui all'art. 40, comma 3 sexies, del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.;
- in data 16.12.2024 è stato definitivamente sottoscritto l'accordo di contrattazione integrativa annuale per la finalizzazione delle risorse dei fondi contrattuali per il personale della Dirigenza Sanitaria di ARPAT per l'anno 2023, successivamente trasmesso all'ARAN, ai sensi dell'art. 40 bis, comma 5, del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.;

Ritenuto, pertanto, di prendere atto dell'accordo di contrattazione integrativa suddetto (allegato "A"), unitamente alla relazione illustrativa (allegato "B"), alla relazione tecnico finanziaria (allegato "C") e alla certificazione del Collegio dei revisori (allegato "D"), che costituiscono parte integrante e

sostanziale al presente atto;

Visto il parere positivo di regolarità contabile in esito alla corretta quantificazione ed imputazione degli effetti contabili del provvedimento sul bilancio e sul patrimonio dell'Agenzia espresso dal Responsabile del Settore Bilancio e contabilità riportato in calce;

Visto il parere positivo di conformità formale alle norme vigenti, espresso dal Responsabile del Settore Affari generali, riportato in calce;

Visti i pareri espressi in calce dal Direttore amministrativo e dal Direttore tecnico;

decreta

1. di prendere atto dell'accordo di contrattazione integrativa annuale sulla finalizzazione delle risorse dei fondi contrattuali per il personale della Dirigenza Sanitaria di ARPAT per l'anno 2023 (allegato "A"), unitamente alla relazione illustrativa (allegato "B"), alla relazione tecnico finanziaria (allegato "C") e alla certificazione del Collegio dei revisori (allegato "D"), che costituiscono parte integrante e sostanziale al presente atto;
2. di trasmettere il presente decreto al Collegio dei revisori ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 della L.R.T. 22.06.2009 n. 30 e s.m.i..
3. di individuare quale responsabile del procedimento la dott.ssa Alessandra Bini Carrara, ai sensi dell'art. 4 della L. n. 241 del 07.08.1990 e s.m.i;

Il Direttore generale
Dott. Pietro Rubellini*

* “Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs 82/2005. L'originale informatico è stato predisposto e conservato presso ARPAT in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del D.Lgs 82/2005. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993.”

Il Decreto è stato firmato elettronicamente da:

- Marta Bachechi , responsabile del settore Affari generali in data 04/02/2025
- Andrea Rossi , responsabile del settore Bilancio e Contabilità in data 04/02/2025
- Alessandra Bini Carrara , il proponente in data 04/02/2025
- Paola Querci , Direttore amministrativo in data 05/02/2025
- Marcello Mossa Verre , Direttore tecnico in data 06/02/2025
- Pietro Rubellini , Direttore generale in data 07/02/2025



ACCORDO
PER LA FINALIZZAZIONE DELLE RISORSE DEI FONDI
CONTRATTUALI
DELLA DIRIGENZA SANITARIA
ANNO 2023

A seguito degli incontri tenutisi in presenza e in videoconferenza tra la Delegazione trattante di parte datoriale e la Delegazione trattante di parte sindacale, come indicati tra i firmatari del presente, del parere favorevole espresso dal Collegio Sindacale con verbale del 4.12.2024 sull'Ipotesi di Accordo per la finalizzazione delle risorse di fondi contrattuali per il personale della Dirigenza Sanitaria di ARPAT per l'anno 2023 siglato in data 20.11.2024, si è addivenuti, tra le parti, alla definizione del seguente Accordo:

La Delegazione trattante di parte pubblica e la Delegazione trattante di parte sindacale dell'Area della Sanità sottoscrivono la seguente Ipotesi di Accordo annuale per la finalizzazione per l'anno 2023 per il personale della Dirigenza Sanitaria di ARPAT.

RICHIAMATI i vigenti CCCCNLL dell'Area della Sanità e in particolare:

- il CCNL dell'Area Sanità triennio 2016-2018, sottoscritto in data 19.12.2019 e in particolare:
 - l'art. 8, comma 1, del sopracitato CCNL, che prevede che i criteri di ripartizione delle risorse tra le diverse modalità di utilizzo di cui all'art. 7, comma 5 (Contrattazione collettiva integrativa: soggetti e materie), sono negoziati con cadenza annuale;
 - l'art. 94 del CCNL del 19.12.2019: Fondo per la retribuzione degli incarichi;
 - l'art. 95 del CCNL del 19.12.2019: Fondo per la retribuzione di risultato;
 - l'art. 96 del CCNL del 19.12.2019: Fondo per la retribuzione delle condizioni di lavoro;
- l'art. 23 del D.lgs. n. 75 del 25.5.2017 che prevede che, a decorrere dall'1.1.2017, il limite dell'ammontare complessivo delle risorse destinate al trattamento accessorio è costituito dall'importo dei fondi contrattuali per l'anno 2016 e non è più prevista alcuna decurtazione proporzionale all'eventuale riduzione del personale in servizio;

PRESO ATTO che il CCNL dell'Area Sanità triennio 2019-2021, sottoscritto il 23.01.2024 - quindi dopo la conclusione dell'anno 2023 - non è applicabile al presente accordo;

RICHIAMATI INOLTRE:

- la Legge n. 190 del 2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", e in particolare l'art. 1, che prevede la nomina del responsabile della prevenzione della corruzione e s.m.i.;
- la circolare del Dipartimento della Funzione pubblica n. 1 del 25.1.2013 "Disposizioni per la prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"
- il decreto del Direttore generale nr. 62 del 31/03/2023, successivamente modificato con Decreti del Direttore generale n. 137 del 18/07/2023 e n. 244 del 20/12/2023, di approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2023/2025;

PRESO ATTO:

- che, con delibera del Consiglio federale n. 100 del 08.04.2021 è stato approvato il Piano triennale del Sistema nazionale per la protezione dell'ambiente 2021- 2023;
- che, con decreto del Direttore generale n. 142 del 26/07/2023 è stato adottato il Piano triennale delle attività 2023-2025, approvato con delibera della Giunta regionale n.1065 del 11/9/2023 ;
- degli artt. 17 e 18 del D. Lgs. 150/2009 in merito alla valorizzazione del merito e all'incentivazione della performance e del decreto del Direttore generale n. 30 del 18.2.2016 di approvazione del "Sistema di valutazione del personale dirigente di ARPAT";
- degli artt. 9 e 19 del D.lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, come modificati con D.lgs. 25 maggio 2017, n. 74;
- degli Indirizzi ARPAT 2023/2025, approvati con delibera di Giunta regionale n. 288 del 20/03/2023;
- degli obiettivi di prestazione organizzativa di ARPAT per l'anno 2023, approvati con Delibera Giunta regionale n. 301 del 27/03/2023;
- del monitoraggio intermedio degli obiettivi di prestazione organizzativa 2023 di ARPAT e della rimodulazione degli stessi con Delibera G.R.T. n. 882 del 31/7/2023, ex delibera G.R.T. n. 301/2023;
- del decreto del Direttore generale n. 46 del 20.3.2017 di determinazione dell'importo dei fondi del personale della Dirigenza SPTA a consuntivo per l'anno 2016, la cui compatibilità è stata certificata dal Collegio dei revisori in data 2.5.2017;
- del decreto del Direttore generale n. 195 del 13.10.2023 di determinazione provvisoria dei fondi contrattuali 2023 della dirigenza del ruolo Sanitario (certificazione del Collegio dei revisori in data 16.10.2023);
- del decreto del Direttore generale n. 59 del 20.03.2024 di determinazione a consuntivo della consistenza dei fondi contrattuali 2023 per il personale della dirigenza del ruolo Sanitario (certificazione del Collegio dei revisori in data 17.5.2024);
- del decreto del Direttore generale nr. 21 del 17.2.2023 con il quale è stato preso atto dell'Accordo di contrattazione integrativa per la rimodulazione delle risorse dei fondi contrattuali della Dirigenza dei ruoli Sanitario e Professionale, Tecnico e Amministrativo di Arpat per l'anno 2022, sottoscritto in data 13.02.2023 (certificazione del Collegio dei revisori in data 31.1.2023);

DATO ATTO, relativamente al Servizio di pronta disponibilità:

- che l'art. 27 del CCNL 19.12.2019 stabilisce che sono tenuti - di norma – all'effettuazione del servizio di pronta disponibilità i dirigenti sanitari esclusi quelli di struttura complessa. "Tuttavia, in relazione alla dotazione organica, può essere previsto, in via eccezionale e su base volontaria, il servizio di pronta disponibilità sostitutiva anche per i dirigenti di struttura complessa.";
- che il sopra citato articolo prevede inoltre che l'effettuazione del servizio di pronta disponibilità dà diritto ad una indennità nella misura contrattualmente prevista, e che, in caso di chiamata, l'attività può essere compensata, per tutti i dirigenti sanitari esclusi quelli di struttura complessa (per i quali non è previsto un orario minimo settimanale d'obbligo), come lavoro straordinario ai sensi dell'art. 30 (Lavoro straordinario) oppure, su richiesta dell'interessato, come recupero orario, purché il dirigente abbia assolto integralmente il proprio debito orario, avuto riguardo al saldo progressivo annuale rilevato alla fine del mese precedente;

- che nell'orientamento ARAN SAN45a del 05/07/2021 viene precisato che, per quanto riguarda i dirigenti sanitari di struttura complessa che, in via eccezionale, effettuano servizio di pronta disponibilità, non sono retribuibili le ore di straordinario, mentre deve essere erogata la relativa indennità, e inoltre che per i suddetti dirigenti di struttura complessa può essere prevista “una retribuzione di risultato (che) compensa anche l'eventuale superamento dell'orario di lavoro di cui agli artt. 17 e 18 del CCNL5.12.1996 per il raggiungimento dell'obiettivo assegnato.”.

DATO ATTO ALTRESI', in merito alle attività di cui al D.lgs. 105/2015:

- di quanto previsto dal D.lgs. 105/2015 “Attuazione della direttiva 2012/18/UE relativa al controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose”, dal Decreto del Ministero dell'interno (Dipartimento dei Vigili del fuoco) prot. 190/24.12.2015 e dalla Circolare della Direzione Regionale Toscana del Dipartimento dei Vigili del fuoco prot. 15183 dell'1.7.2016, in merito alle attività professionali svolte per le istruttorie tecniche di cui agli artt. 17 e 18 del citato D.lgs. 105/2015 e le ispezioni di cui all'art. 27 del medesimo decreto;
- che al caso di specie si applica l'art. 119 del CCNL Area della Dirigenza Sanitaria del 19.12.2019 nella parte in cui si riferisce a “vigenti norme di legge” e, sulla base del principio dell'onnicomprendività, il relativo compenso (tramite transito attraverso i fondi contrattuali) viene erogato - ai dirigenti interessati- come retribuzione di risultato;

TENUTO CONTO, come previsto dall'Orientamento applicativo dell'ARAN All81 del 05/09/2012,:

- che le somme derivanti dall'applicazione del principio di onnicomprensività del trattamento economico dei dirigenti, riferite anche ai compensi per incarichi non connessi direttamente alla posizione dirigenziale attribuita (ma sempre riconducibili alla generale rappresentanza degli interessi dell'ente) sono destinate al finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti;
- che le suddette risorse, al lordo di tutti gli oneri assistenziali, previdenziali e fiscali, sono finalizzate ad incrementare la retribuzione di risultato dei dirigenti, sulla base di criteri volti a valorizzare, in via prioritaria e in misura prevalente, quella dei dirigenti hanno svolto i singoli incarichi che hanno prodotto la maggiore disponibilità finanziaria;
- che le somme riferite ai compensi per incarichi aggiuntivi sono comunque destinate a finanziare la retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti, transitando nello specifico fondo;
- quanto alla definizione della quota che deve essere riconosciuta, a titolo di retribuzione di risultato, al dirigente direttamente coinvolto nello svolgimento della specifica prestazione collegata all'incarico, la stessa dovrà essere stabilita sulla base dei criteri concordati in sede di contrattazione integrativa;

CONSIDERATO:

- che gli incarichi attualmente vacanti nell'Agenzia sono potenzialmente assegnabili a dirigenti inquadrati in ruoli diversi
- che il personale dirigente di ARPAT nell'ultimo decennio si è notevolmente ridotto con conseguenti ed evidenti difficoltà relativamente alla copertura degli incarichi – di natura tecnico-operativa, oltre che gestionale - previsti dall'organizzazione;
- che, stante la progressiva diminuzione dei dirigenti in servizio, le attività e le funzioni di competenza delle strutture rimaste vacanti sono state necessariamente redistribuite, tenuto conto dell'attinenza delle singole funzioni, tra i vari dirigenti in servizio al fine di garantire le attività proprie dell'Agenzia;
- che fino ad oggi il personale dirigente rimasto in servizio ha garantito, con notevoli sforzi, anche con riferimento alle strutture vacanti e nonostante le difficoltà organizzative, il mantenimento di

un ottimale livello qualitativo e/o quantitativo, anche grazie a una collaborazione trasversale reciproca;

- che, secondo quanto indicato nella delibera G.R.T. n. 882 del 31/7/2023 sopra richiamata, circa l'andamento delle attività connesse agli obiettivi strategici nel primo semestre del 2023, con riferimento agli obiettivi, agli indicatori ed ai valori target di riferimento, l'attività di ARPAT è aderente ai contenuti programmatici del Piano suddetto e allineata rispetto alle aspettative di risultato ivi contenute;
- che l'Agenzia ha ottenuto dall'OIV, per il primo semestre 2023, una positiva valutazione rispetto alla veridicità e alla attendibilità di quanto pubblicato sul sito web dell'Amministrazione
- che con DDG n. 43/31.3.2020, il Direttore Generale ha avocato a sé, stante la vacanza dei due incarichi, la responsabilità del Coordinamento dell'Area Vasta Centro e dell'Area Vasta Costa a far data dal 1.4.2020 e, rispettivamente, fino al 24/2/21 e fino al 31.5.2021;
- che con DDG n. 219/22.12.2021 il Direttore Generale ha avocato a sé, stante la prosecuzione della vacanza dei due incarichi, le responsabilità del Coordinamento dell'Area Vasta Centro (rimasto vacante dal 1/6/2021) e del Coordinamento di Area Vasta Costa (rimasto vacante dal 01/12/2021), entrambe mantenute fino ad oggi;
- che con DDG n. 213/19.12.2021 il Direttore Tecnico è stato individuato quale responsabile in avocazione del Settore SITA dall'1.12.2021 e che tale avocazione è proseguita fino al 30.6.2023;
- che il Settore SITA è stato riqualficato con decreto del Direttore generale n. 79 del 28/04/2023, seppur mantenendo in capo al Direttore tecnico alcune attività dello stesso e che, successivamente, con DDG 103/2023 è stato attribuito l'incarico di Responsabilità del Settore a far data dal 1.7.2023;
- che con DDG n. 216/19.12.2021 il Direttore Generale ha individuato, per competenza, il Direttore Amministrativo quale Responsabile ad interim del Settore Attività amministrative di Area Vasta Centro a decorrere dall'1.1.2022;
- che con DDG n. 33 del 2.3.2022 il Direttore Generale ha individuato, per competenza, il Direttore Tecnico quale Responsabile ad interim del Settore Rischio industriale dal 1.03.2022 al 15.06.2022;
- che le funzioni assegnate agli incarichi sopra indicati non vengono, pertanto, svolte da dirigenti dell'Agenzia per i periodi di avocazione;
- che, al fine di rispettare il principio di corrispettività ex articolo 7, comma 5, del d.lgs. n. 165 del 30.3.2001 e s.m.i., ai sensi del quale "Le amministrazioni pubbliche non possono erogare trattamenti economici accessori che non corrispondano alle prestazioni effettivamente rese", nonché quanto previsto dal D.lgs. n. 150/2009, che stabilisce che ogni trattamento economico accessorio deve derivare dalla valutazione della performance individuale e della performance organizzativa e non può che riferirsi alle attività realmente svolte, nella costituzione a consuntivo dei fondi per l'anno 2023 gli importi relativi ai suddetti incarichi "avocati", (pari, limitatamente ai periodi sopra indicati, ad euro 66.532,69 per il Fondo retribuzione di posizione e ad euro 37.234,08,relativi al Fondo retribuzione di risultato) costituiranno risparmi di bilancio;

RITENUTO pertanto:

- necessario rendere indisponibile, dai Fondi rispettivamente dei Dirigenti Sanitari e dei Dirigenti Professionali, Tecnici e Amministrativi e in analogia a quanto previsto per il calcolo del valore punto in merito alle strutture vacanti, l'importo corrispondente al punteggio relativo alle strutture avocate dalla Direzione, utilizzando il criterio della proporzionalità calcolato sulla base del numero dei dirigenti presenti in servizio effettivo nell'anno 2023, con riferimento a ciascuno dei suddetti Fondi;
- sulla base delle avocazioni riferite all'anno 2023 e citate in premessa, di decurtare nello specifico dai Fondi dei Dirigenti SANITARI relativi all'anno 2023 le seguenti somme: euro 66.532,69 relativi al Fondo retribuzione di posizione ed euro 37.234,08 relativi al Fondo retribuzione di risultato e di dare atto che tali importi costituiranno risparmi di bilancio;

LE PARTI CONFERMANO

1. la modalità di attribuzione della Retribuzione di posizione sulla base dei punteggi assegnati agli incarichi conferiti ai sensi del documento sulla graduazione delle funzioni (decreto DG n. 6/2012 e s.m.i.), nonché del valore punto calcolato per l'anno 2023 di cui al Decreto DG n. 195/13.10.2023;
2. la modalità di assegnazione dei punteggi delle strutture vacanti nei Fondi "Fondo per la Retribuzione degli incarichi dei Dirigenti Sanitari" e "Fondo per la Retribuzione di posizione dei Dirigenti Professionali, Tecnici e Amministrativi", già richiamata nei precedenti Accordi annuali ai fini del calcolo del valore punto della Retribuzione di posizione, proporzionalmente al numero dei dirigenti in servizio con riferimento a ciascuno dei suddetti Fondi;
3. la modalità di determinazione della Retribuzione di risultato dei dirigenti sanitari, come di seguito indicato:

a) nella tabella riepilogativa dei fondi contrattuali a consuntivo, sotto le righe corrispondenti alla indennità di posizione dei dirigenti sanitari, sarà aggiunta una casella contenente l'importo relativo all'indennità di posizione degli incarichi vacanti (calcolato come sopra indicato), che riporterà la seguente descrizione:

"Quota del fondo di posizione che, a consuntivo, sarà sommata alle risorse del fondo di risultato e destinata, previa valutazione, alla remunerazione dell'indennità di risultato con particolare riferimento alla redistribuzione delle attività, comprese quelle di competenza delle strutture vacanti."

b) le suddette quote dei fondi saranno temporaneamente sommate ai rispettivi Fondi per la Retribuzione di risultato per l'anno 2023, parte collettiva, e rispettivamente riassegnate ai competenti Fondi per la Retribuzione degli incarichi dall'anno successivo, come previsto dall'art. 95, co 8, del CCNL Area della sanità del 19.12.2019;

4. la modalità di determinazione delle indennità di risultato, secondo quanto previsto dal Sistema di Valutazione vigente, come di seguito indicato:
 - un importo pari al 50% del fondo di risultato sarà destinato alla corresponsione della quota collettiva di cui all'art. 26 del Sistema di Valutazione individuale (cui andrà sommata anche la quota di cui alla sopra indicata lettera b)) ed il restante 50% sarà destinato alla corresponsione della quota individuale di cui all'art. 27 dello stesso documento. Per la quota collettiva, il valore punto verrà calcolato come sottoindicato, ed il valore punto così ottenuto dovrà poi essere moltiplicato per i punti corrispondenti all'incarico assegnato a ciascun dirigente come risultanti dalla sottostante tabella:

$$VP = \frac{VF}{NP}$$

VP = valore punto

VF = valore del fondo per la retribuzione di risultato (50% del fondo)

NP = numero complessivo dei punti assegnabili in riferimento alla tipologia di incarico (corrispondenti ad incarichi ricoperti nel corso dell'anno, per il periodo di copertura degli incarichi stessi)

TIPOLOGIA INCARICHI	PUNTI ASSEGNATI
AREE VASTE	115
STRUTTURA COMPLESSA	100
STRUTTURA SEMPLICE	90
INCARICHI PROFESSIONALI	75

- relativamente alla quota individuale, come previsto all'art. 27 del documento sul "Sistema di valutazione del personale dirigente di ARPAT" il valore punto verrà calcolato riparametrando il punteggio dell'incarico dal ricoperto con il punteggio della valutazione individuale di ciascun dirigente (tenendo anche conto del periodo di copertura dell'incarico durante l'anno), come da tabella sopra riportata; successivamente, il 50% dell'ammontare del fondo del risultato dovrà essere diviso per la sommatoria dei punteggi riparametrati come sopra detto. Il valore punto così ottenuto verrà quindi moltiplicato per il punteggio della valutazione individuale. Entrambi i valori punto verranno quantificati separatamente;
 - alle risorse del fondo di risultato 2023, parte collettiva, saranno temporaneamente sommate a consuntivo, previa valutazione, le risorse relative all'indennità di posizione degli incarichi con particolare riferimento alla redistribuzione delle attività, comprese quelle di competenza delle strutture vacanti e rispettivamente riassegnate ai competenti Fondi per la Retribuzione degli incarichi dall'anno successivo, come previsto dal CCNL;
5. verificata la sussistenza di avanzi di amministrazione nel bilancio di esercizio 2022 (DDG n. 94 del 17/05/2023), l'integrazione, nel fondo per la retribuzione di risultato, dello 0,5% del monte salari 1997, pari ad euro 18.736,99, in applicazione dell'art. 95, comma 4, lett. C) del CCNL Area Sanità del 19.12.2019;

Inoltre, LE PARTI CONCORDANO

1. di stabilire relativamente alla differenziazione della retribuzione di risultato nei confronti del personale della Dirigenza sanitaria che consegue le valutazioni più elevate (c.d. Bonus delle eccellenze) di cui all'art. 93 "Differenziazione del premio individuale" del CCNL 19.12.2019 viene concordato che, anche per l'anno 2023, saranno distribuite nella misura e sulla base dei seguenti criteri:
 - la "limitata" quota destinataria della maggiorazione viene definita nel 5% (con arrotondamento all'unità di personale dirigente inferiore);
 - la maggiorazione sarà del 30% calcolata su un valore medio pro-capite teorico stabilito dividendo i fondi di risultato complessivamente disponibili per le unità di personale dirigente;
 - in caso di *ex aequo* con sfioramento della quota del 5% la quota medesima sarà incrementata fino a ricomprendere tutte le unità di personale a cavallo del 5 % purché sia garantita la capienza del fondo; qualora invece così facendo il fondo risultasse incapiente la stessa quota sarà ridotta escludendo tutte le suddette unità di personale.
2. di stabilire inoltre, in merito alle verifiche ispettive di cui al D.lgs. 105/2015, che le risorse introitate dall'Agenzia saranno inserite, decurtate di tutti gli oneri assistenziali, previdenziali e fiscali, nel fondo per la retribuzione di risultato e saranno erogate a titolo di retribuzione di risultato al/alla dirigente direttamente coinvolto nello svolgimento della specifica prestazione;
3. di procedere alla liquidazione degli eventuali ulteriori residui dell'anno 2023, quale maggiorazione della retribuzione di risultato da calcolarsi in proporzione alla retribuzione di risultato percepita a consuntivo (secondo quanto previsto dal vigente Sistema di valutazione di cui al DDG n. 30/18.2.2016) con riferimento all'anno di competenza.

Le parti danno infine atto che, ai sensi dell'art. 40 bis del D.lgs. 165/2001, il presente accordo è soggetto alle verifiche di compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge da parte del Collegio dei Revisori, che rilascia apposita certificazione da pubblicare, ex art. 21, co. 2, del D. Lgs. 33/2013, sul sito istituzionale unitamente al presente accordo e alla relazione tecnico finanziaria e illustrativa e che, pertanto, sarà data applicazione all'accordo previa acquisizione del parere positivo del Collegio dei revisori.

Per la delegazione di parte pubblica:

Direttore Generale XXXXXXXXXX* firmato

Per la delegazione di parte sindacale:

██████████ (CGIL FP) * firmato

██████████ (CISL FP) * firmato

██████████ (CISL FP) * firmato

██████████ (ANAAO ASSOMED) * firmato

██████████ (UIL Sanità) * firmato

**Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs 82/2005. L'originale informatico è stato predisposto e conservato presso ARPAT in conformità alle regole tecniche di cui all'art.71 del D.Lgs 82/2005. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993.*

DICHIARAZIONE CONGIUNTA

Come previsto con Decreto del Direttore generale nr. 59 del 20/03/2024, avente ad oggetto “Determinazione a consuntivo della consistenza dei fondi contrattuali 2023 per il personale della Dirigenza del ruolo Sanitario,

le parti prendono e danno atto che sulla base del CCNL **dell'Area Sanità** per il triennio 2019-2021 sottoscritto in data 23.01.2024 i fondi contrattuali sono stati incrementati per complessivi euro 63.254,48 come di seguito specificato:

- Fondo per la retribuzione degli incarichi: art. 72 comma 2 lett. a) incremento pari ad euro 1.109,31 pro-capite in servizio al 31.12.2018 (n. 47 dirigenti) euro 52.137,57;
- Fondo per la retribuzione delle condizioni di lavoro: art. 73 comma 2 lett. a) euro 136,56 procapite in servizio al 31.12.2018 (n. 47) euro 6.418,32;
- Fondo per la retribuzione di risultato: art. 74 comma 2 lett. a) Incremento su base annua pari ad euro 99,97 pro-capite per le unità di personale destinatarie del presente CCNL in servizio alla data del 31.12.2018 (n. 47) euro 4.698,59.

Per la delegazione di parte pubblica:

Direttore Generale [REDACTED] *

Per la delegazione di parte sindacale:

[REDACTED] (CGIL FP) *

[REDACTED] (CISL FP) *

[REDACTED] (CISL FP) *

[REDACTED] (ANAAO ASSOMED) *

[REDACTED] (UIL Sanità) *

**Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs 82/2005. L'originale informatico è stato predisposto e conservato presso ARPAT in conformità alle regole tecniche di cui all'art.71 del D.Lgs 82/2005. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993.*

Dichiarazione a verbale.

Il segretario aziendale ARPAT di ANAAO Assomed [redacted] dichiara di non poter sottoscrivere il documento proposto "ACCORDO PER LA FINALIZZAZIONE DELLE RISORSE DEI FONDI CONTRATTUALI DELLA DIRIGENZA SANITARIA ANNO 2023", in quanto la materia dell'accordo, che include ripartizioni di risorse da aree contrattuali diverse, non è rientrante nella disponibilità della contrattazione aziendale, come peraltro riaffermato dal CCNL 2019-2021, Art. 9, c. 5.

Il segretario Aziendale ARPAT firmato

[redacted] [redacted] [redacted]
[redacted] [redacted] [redacted]



ARPAT - Direzione - Settore Gestione delle risorse umane
 Via del Ponte alle Mosse, 211 – 50144 Firenze (FI)

N. Prot Vedi segnatura informatica cl. DV.07.01.02/10.1 del a mezzo: mail

Al Collegio dei Revisori

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

(resa ai sensi art. 8, comma 6, del CCNL dell'Area Sanità del 19.12.2019 e artt. 40 e 40 bis del D. Lgs. 165/2001 e s.m.i)

Ipotesi di Accordo per la finalizzazione delle risorse di fondi contrattuali per il personale della Dirigenza Sanitaria di ARPAT per l'anno 2023, siglato in data 20.11.2024.

In data 20.11.2024 si è concluso il percorso di contrattazione da parte delle Delegazioni trattanti di ARPAT di parte pubblica e di parte sindacale che ha portato alla sigla dell'ipotesi di accordo per la finalizzazione delle risorse di fondi contrattuali per il personale della Dirigenza Professionale, Tecnica e Amministrativa di ARPAT per l'anno 2023.

Modulo 1 - Scheda 1.1

Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto

Questo modulo consiste nella sintetica descrizione degli aspetti procedurali della contrattazione, come evidenziati nella scheda che segue:

Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto e autodichiarazioni relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione	20.11.2024 (data di sigla dell'ipotesi di accordo)
Periodo temporale di vigenza	annuale
Composizione della delegazione trattante	Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti): Componenti: Direttore generale Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): CGIL FP; CISL FP; UIL Sanità, ANAAO ASSOMED; Componenti Parte Pubblica firmatari: Direttore generale; Organizzazioni sindacali firmatarie: CGIL FP; CISL FP; UIL Sanità, ANAAO ASSOMED;
Soggetti destinatari	Personale della Dirigenza Sanitaria
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)	Finalizzazione delle risorse anno 2023
Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di	La presente relazione è propedeutica all'acquisizione della certificazione dell'Organo di controllo interno

Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	controllo interno alla Relazione illustrativa.	
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	<p>Il PIAO 2023-2025, adottato con DDG n. 62 del 31/03/2023 e smi, che contiene il Piano della Performance, il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) e il Piano delle Azioni Positive (PAP), pubblicato sul sito internet istituzionale di ARPAT nella sezione Amministrazione trasparente/Disposizioni generali</p>
		<p>La Delibera della Giunta regionale Toscana n. 301 del 27-03-2023 di approvazione degli Obiettivi di Prestazione Organizzativa 2023 ARPAT, pubblicata sul sito internet istituzionale di ARPAT nella sezione Amministrazione trasparente/Performance.</p> <p>La Delibera G.R.T. n. 882 del 31/7/2023, ex delibera G.R.T. n. 301/2023, di approvazione del Monitoraggio intermedio degli obiettivi 2023 di ARPAT e rimodulazione degli obiettivi 2023, pubblicato sul sito internet istituzionale di ARPAT nella sezione Amministrazione trasparente/Performance.</p> <p>Con Delibera della Giunta Regionale Toscana n.193 del 06.03.2023 è stata approvata la Relazione sulla Qualità della Prestazione sui risultati raggiunti nel 2022 da ARPAT, pubblicata sul sito web di ARPAT – Sezione “Agenzia” - “Atti fondamentali dell'Agenzia” - "Principali atti di programmazione", nella sotto sezione “Archivio anni precedenti”.</p>
		<p>E' stato assolto l'obbligo di pubblicazione previsto dal D.Lgs. 14.3.2013 n. 33, mediante inserimento dei dati e delle informazioni sul sito istituzionale di ARPAT nella Sezione “Amministrazione trasparente</p>
		<p>In “Amministrazione trasparente” - “Controlli e rilievi sull'amministrazione” - “Organismi indipendenti di valutazione, nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe” - “Attestazioni OIV”, sono pubblicate le attestazioni dell'OIV</p>
Eventuali osservazioni:		

Modulo 2

Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale –modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

I fondi contrattuali della Dirigenza Sanitaria relativi all'anno 2023 sono stati definiti, nel rispetto del limite dell'ammontare complessivo delle risorse destinate al trattamento accessorio del personale delle pubbliche amministrazioni pari all'importo dei fondi contrattuali per l'anno 2016, con i seguenti decreti:

- provvisoriamente con il decreto del Direttore generale nr.195 del 13.10.2023, certificato dal Collegio dei Revisori in data 16.10.2023,
- a consuntivo, con decreto del Direttore generale n. 59 del 20/03/2024, certificato dal Collegio dei Revisori in data 17.5.2024.

Nell'ipotesi di accordo di Contrattazione Integrativa per il personale della Dirigenza Sanitaria di ARPAT, siglato in data 20.11.2024 viene data evidenza della destinazione delle risorse disponibili alla contrattazione secondo quanto concordato con le organizzazioni sindacali.

In particolare, vengono confermate:

- la modalità di attribuzione della Retribuzione di posizione sulla base dei punteggi assegnati agli incarichi conferiti, ai sensi del documento sulla graduazione delle funzioni (decreto DG n. 6/2012 e s.m.i.), e del valore punto calcolato per l'anno 2023 di cui al Decreto DG n. 195/13.10.2023;
- la modalità di assegnazione dei punteggi delle strutture vacanti nei Fondi "Fondo per la retribuzione degli incarichi" del CCNL dell'Area Sanità e "Fondo per la retribuzione di posizione" del CCNL dell'Area Funzioni locali ai fini del calcolo del valore punto della Retribuzione di posizione, proporzionalmente al numero dei dirigenti in servizio con riferimento a ciascuno dei suddetti fondi (come previsto nei precedenti accordi);
- la modalità di determinazione della Retribuzione di risultato del personale della Dirigenza sanitaria, secondo quanto previsto dal Sistema di Valutazione vigente;
- l'integrazione nel fondo per la retribuzione di risultato, verificata la sussistenza di avanzi di amministrazione nel bilancio di esercizio 2022 (DDG n. 94 del 17/05/2023) dello 0,5% del monte salari 1997, pari ad euro 6.794,73 in applicazione dell'art. 95, comma 4, lett. c) del CCNL Area Sanità del 19.12.2019;

Relativamente all'attribuzione della differenziazione della retribuzione di risultato per i Dirigenti Sanitari, prevista dall'art. 93 del CCNL Area Sanità del 19.12.2019, viene concordato di destinare la maggiorazione del 30%(calcolata su un valore medio pro-capite teorico stabilito dividendo il fondo di risultato complessivamente disponibile per le unità di personale), ad una quota pari al 5% dei Dirigenti Sanitari (con arrotondamento all'unità di personale dirigente inferiore o, in caso di ex aequo con sfioramento della quota del 5%, fino a ricomprendere tutte le unità di personale a cavallo del 5% purché sia garantita la capienza del fondo, in mancanza della quale la suddetta quota sarà ridotta e saranno escluse tutte le unità di personale "ex aequo").

Viene concordato altresì, con riferimento alle attività di cui al D.lgs. 105/2015 "Attuazione della direttiva 2012/18/UE relativa al controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose", di erogare a titolo di retribuzione di risultato al personale dirigente direttamente coinvolto nello svolgimento della specifica prestazione le risorse che, liquidate dal Ministero dell'Interno all'Agenzia e decurtate di tutti gli oneri assistenziali, previdenziali e fiscali, saranno inserite nel relativo fondo;

Le parti concordano, infine, di liquidare gli eventuali residui dell'anno 2023 quale maggiorazione della retribuzione di risultato, in proporzione alla retribuzione di risultato percepita a consuntivo (secondo quanto previsto dal vigente Sistema di valutazione di cui al DDG n. 30/18.2.2016) con riferimento all'anno di competenza.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

██████████ (*)

“Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs 82/2005. L'originale informatico è stato predisposto e conservato presso ARPAT in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del D.Lgs 82/2005. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993.”



ARPAT
Agenzia regionale per la
protezione ambientale della
Toscana



ARPAT - Direzione - Settore Gestione delle risorse umane
Via del Ponte alle Mosse, 211 – 50144 Firenze (FI)

N. Prot Vedi segnatura informatica cl. DV.07.01.02/10.1 del a mezzo: mail

Allegato 2

RELAZIONE TECNICO FINANZIARIA

(resa ai sensi art. 8, comma 6, del CCNL dell'Area Sanità del 19.12.2019 e artt. 40 e 40 bis del D. Lgs. 165/2001 e s.m.i)

sull'ipotesi di **Accordo di Contrattazione Integrativa per la finalizzazione delle risorse dei fondi contrattuali della Dirigenza Sanitaria di Arpat, siglato in data 20.11.2024.**

Modulo I **La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa**

I Fondi per la contrattazione integrativa per la Dirigenza Sanitaria di ARPAT sono stati costituiti in maniera provvisoria e a consuntivo, rispettivamente con decreti del Direttore generale n. 195 del 13.10.2023, certificati dal Collegio dei Revisori in data 16.10.2023, e n. n. 59 del 20/03/2024, certificato dal Collegio dei Revisori in data 17.5.2024, come descritti analiticamente nelle tabelle che seguono:

FONDO ART.72 CCNL 2019/2021 - FONDO PER LA RETRIBUZIONE DEGLI INCARICHI AREA DELLA DIRIGENZA SANITARIA	
ANNO 2023	
Sezione I Risorse storiche consolidate	
Art. 94 C.2 Importi consolidati anno 2019	1.394.943,90
RIA personale cessato	
Incremento CCNL 2016-2018 Art. 94 comma 3 lett. A)	14.401,40
Trasferimento risorse dai fondi contrattuali Dirigenza Sanitaria come da accordo del 13.02.2023 per rimodulazione dei fondi contrattuali della Dirigenza sanitaria e della Dirigenza PTA (DDG 21 del 17.02.2023) sulla base del parere MEF del 26.7.2021, prot. 216153	-171.871,38
Art. 94 comma 3 lett. b) Incremento retribuzione individuale di anzianità in ragione d'anno del personale cessato anno 2020.	1.176,24
Art. 94 comma 3 lett. b) Incremento retribuzione individuale di anzianità in ragione d'anno del personale cessato anno 2021.	157,56
Art. 94 comma 3 lett. b) Incremento retribuzione individuale di anzianità in ragione d'anno del personale cessato anno 2022.	1.017,12
Art. 72 comma 2 lett. a) L'importo di cui al comma 2 è stabilmente incrementato di euro 1.109,31 per le unità di personale destinatarie del presente CCNL in servizio al 31/12/2018 (n. 47).	52.137,57
Totale risorse storiche	1.291.962,41
Sezione II Risorse variabili	
Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato	
Totale risorse variabili	
Sezione III Decurtazioni del Fondo:	
Decurtazione comma 2 art 23 D. Lgs. n. 75/2017 per non superamento limite 2016. (Risparmio Ria per personale cessato nel 2020/21).	-2.350,92
Totale decurtazioni del fondo	-2.350,92
Sezione IV – Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione:	
a) Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	1.289.611,49
b) Totale risorse variabili	0,00
c) Totale Fondo	1.289.611,49

Art. 73 CCNL 2019/2021 - FONDO PER LA RETRIBUZIONE DELLE CONDIZIONI DI LAVORO AREA DELLA DIRIGENZA SANITARIA	
ANNO 2023	
Sezione I Risorse storiche consolidate	
Comma 2 b Importi consolidati anno 2019	60.333,19
Comma 3. L'importo di cui al comma 2 è stabilmente incrementato di euro 325,00 per le unità di personale destinatarie del presente CCNL in servizio alla data del 31/12/2015 (n. 58).	18.850,00
Trasferimento risorse dai fondi contrattuali Dirigenza Sanitaria come da accordo del 13.02.2023 per rimodulazione dei fondi contrattuali della Dirigenza sanitaria e della Dirigenza PTA (DDG 21 del 17.02.2023) sulla base del parere MEF del 26.7.2021, prot. 216153	-9.656,49
Art. 73 comma 2 lett.a). L'importo di cui al comma 2 è stabilmente incrementato di euro 136,56 per le unità di personale destinatarie del presente CCNL in servizio alla data del 31/12/2018 (n. 47).	6.418,32
Totale risorse storiche	75.945,02
Sezione II Risorse variabili	
Totale risorse variabili	
Sezione III Decurtazioni del Fondo:	
Totale decurtazioni del fondo	
	0,00
Sezione IV – Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione:	
a) Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	75.945,02
b) Totale risorse variabili	
c) Totale Fondo	75.945,02

ART. 74 CCNL 2019/2021 - Fondo per la retribuzione di risultato	
AREA DELLA DIRIGENZA SANITARIA	
ANNO 2023	
Sezione I Risorse storiche consolidate	
Comma 2 Importi consolidati anno 2019	629.072,72
Comma 3. L'importo di cui al comma 2 è stabilmente incrementato di euro 162,50 per le unità di personale destinatarie del presente CCNL in servizio alla data del 31/12/2015 (n. 58).	9.425,00
Trasferimento risorse dai fondi contrattuali Dirigenza Sanitaria come da accordo del 13.02.2023 per rimodulazione dei fondi contrattuali della Dirigenza sanitaria e della Dirigenza PTA (DDG 21 del 17.02.2023) sulla base del parere MEF del 26.7.2021, prot. 216153	-80.150,57
Art. 74 comm a2 lett.a) L'importo di cui al comma 2 è stabilmente incrementato di euro 99,97 per le unità di personale destinatarie del presente CCNL in servizio alla data del 31/12/2018 (n. 47).	4.698,59
Totale risorse storiche	563.045,74
Sezione II Risorse variabili	
Art. 95 Comma 4 lett. a) Ratei di RIA del personale cessato dal servizio nel corso dell'anno precedente calcolati in misura pari alle mensilità residue dopo la cessazione (anno 2022).	823,29
Comma 4 lett. C 0,5 % del monte salari 1997 secondo le modalità stabilite dalle Regioni negli atti di indirizzo per la formazione dei Bilanci di previsione annuale in presenza di avanzi di amministrazione o di programmi finalizzati al raggiungimento del pareggio di bilancio entro termini prestabiliti	18.736,99
Totale risorse variabili	19.560,28
Sezione III Decurtazioni del Fondo:	
Decurtazione comma 2 art 23 D. Lgs. n. 75/2017 per non superamento limite 2016. (Risparmio Ria per personale cessato-mensilità residue nel 2020).	-823,29
Totale decurtazioni del fondo	-823,29
Sezione IV – Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione:	
a) Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	563.045,74
b) Totale risorse variabili	18.736,99
c) Totale Fondo	581.782,73

N.B - Al fondo art. 74 confluiscano ogni anno i residui dei fondi art. 72 e art. 73 per il solo anno di riferimento. Dalla disponibilità del fondo vanno decurtati gli importi trattenuti ai dipendenti ai sensi dell'art. 71 comma 1 L. 133/2008

Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Parte non pertinente allo specifico accordo

Modulo II

Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

FONDO ART.72 CCNL 2019/2021 - FONDO PER LA RETRIBUZIONE DEGLI INCARICHI AREA DELLA DIRIGENZA SANITARIA	
ANNO 2023	
<u>Sezione I Destinazioni non disp.e non regolate specificamente dal C.I.:</u>	
Retribuzione di Posizione fissa	446.528,42
Ind. Struttura complessa	176.908,91
IND. DI SPECIFICITA' SANITARIA	42.306,07
Totale	665.743,40
<u>Sezione II - destinazioni regolate specif.dal C.I.</u>	
Retribuzione di posizione parte variabile aziendale - contrattuale	261.716,71
<u>Sezione III - destinazioni ancora da contrattare:</u>	
<u>Sezione IV - Sintesi delle poste di destinazione del Fondo sottoposto a certificazione:</u>	
a) Totale delle destinazioni non regolate dal C.I	665.743,40
b) Totale destinazioni regolate specif. dal C.I.	261.716,71
c) Totale destinazioni ancora da contrattare:	
d) Totale poste di destinaz. del fondo	927.460,11

N.B. Eventuali residui del presente fondo confluiranno, soltanto nell'anno di riferimento, al fondo retribuzione di risultato.
 l'importo corrispondente al punteggio relativo alle strutture avocate dalla Direzione, pari a 66.532,69, è da considerare indisponibile e quindi economia di bilancio.

Art. 73 CCNL 2019/2021 - FONDO PER LA RETRIBUZIONE DELLE CONDIZIONI DI LAVORO AREA DELLA DIRIGENZA SANITARIA	
ANNO 2023	
<u>Sezione I Destinazioni non disp.e non regolate specificamente dal C.I.:</u>	
Indennità Pronta disponibilità.	23.404,30
Straordinario	
Indennità Rischio radiologico	1.239,48
compenso attività formativa	
Totale	24.643,78
<u>Sezione II - destinazioni regolate specif.dal C.I.</u>	
<u>Sezione III - destinazioni ancora da trattare:</u>	
<u>Sezione IV - Sintesi delle poste di destinazione del Fondo sottoposto a certificazione:</u>	
a) Totale delle destinazioni non regolate dal C.I.	24.643,78
b) Totale destinazioni regolate specif.dal C.I.	
c) Totale destinazioni ancora da trattare:	0,00
d) Totale poste di destinaz. del fondo	24.643,78
N.B. Eventuali residui del presente fondo confluiscono, soltanto nell'anno di riferimento, al fondo retribuzione di risultato.	

ART. 74 CCNL 2019/2021 - Fondo per la retribuzione di risultato AREA DELLA DIRIGENZA SANITARIA	
ANNO 2023	
<u>Sezione I Destinazioni non disp.e non regolate specificamente dal C.I.:</u>	
<u>Sezione II - destinazioni regolate specif.dal C.I.</u>	
<u>Indennità di sostit. Ad interim</u>	7.200,00
Risultato	528.339,82
Totale	535.539,82
<u>Sezione III - destinazioni ancora da trattare:</u>	
Risorse ancora da trattare	
<u>Sezione IV - Sintesi delle poste di destinazione del Fondo sottoposto a certificazione:</u>	
a) Totale delle destinazioni non regolate dal C.I	
b) Totale destinazioni regolate specificatamente dal C.I.	535.539,82
c) Totale destinazioni ancora da trattare:	
d) Totale poste di destinazione del fondo	535.539,82
N.B. I residui del fondo condizioni di lavoro e del fondo retribuzione incarichi confluiranno al presente fondo soltanto nell'anno di riferimento. l'importo corrispondente al punteggio relativo alle strutture avocate dalla Direzione, pari a 44,700,71, è da considerare indisponibile e quindi economia di bilancio.	

Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Parte non pertinente allo specifico accordo

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

L'ipotesi di accordo di cui trattasi è stata stipulata nel rispetto della vigente normativa di riferimento, nonché dei principi di seguito richiamati:

- Art. 23 del D.lgs. n. 75 del 25.5.2017, che stabilisce che, a decorrere dall'1.1.2017, il limite dell'ammontare complessivo delle risorse destinate al trattamento accessorio è costituito dall'importo dei fondi contrattuali per l'anno 2016 e non è più prevista alcuna decurtazione proporzionale all'eventuale riduzione del personale in servizio;
- il mantenimento al livello dell'esercizio 2016 della spesa per il personale, come previsto dagli indirizzi della Regione toscana di cui al Documento di economia e finanza regionale per l'annualità 2022 - Nota di aggiornamento (Deliberazione CRT n° 110 del 22.12.2022).
- copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità;
- gli incentivi economici alla produttività sono erogati ponendo come condizione imprescindibile la valutazione individuale delle prestazioni così come indicato nel Sistema sulla valutazione del personale di comparto vigente (decreto del Direttore generale n. 138 del 17.11.2016);
- Art. 71, comma 1 della L. 133/2008 (decurtazioni per malattia che costituiscono economie di bilancio);

Modulo III
Schema generale riassuntivo
del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato
dell'anno precedente

FONDO ART. 72 CCNL 2019/2021 - FONDO PER LA RETRIBUZIONE DEGLI INCARICHI AREA DELLA DIRIGENZA SANITARIA			
ANNO 2023			
	2023	2022	differenza
Costituzione fondo			
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità			
Risorse storiche			
Art. 94 C.2 Importi consolidati anno 2019	1.394.943,90	1.394.943,90	0,00
Incremento CCNL 2016-2018 Art. 94 comma 3 lett. A)	14.401,40	14.401,40	0,00
Art. 72 comma 2 lett. a) L'importo di cui al comma 2 è stabilmente incrementato di euro 1.109,31 per le unità di personale destinatarie del presente CCNL in servizio al 31/12/2018 (n. 47).	52.137,57		52.137,57
Trasferimento risorse dai fondi contrattuali Dirigenza Sanitaria come da accordo del 13.02.2023 per rimodulazione dei fondi contrattuali della Dirigenza sanitaria e della Dirigenza PTA (DDG 21 del 17.02.2023) sulla base del parere MEF del 26.7.2021, prot. 216153	-171.871,38	-171.871,38	0,00
Art. 94 comma 3 lett. b) Incremento retribuzione individuale di anzianità in ragione d'anno del personale cessato anno 2020.	1.176,24	1.176,24	0,00
Art. 94 comma 3 lett. b) Incremento retribuzione individuale di anzianità in ragione d'anno del personale cessato anno 2021.	157,56	157,56	0,00
Art. 94 comma 3 lett. b) Incremento retribuzione individuale di anzianità in ragione d'anno del personale cessato anno 2022.	1.017,12		1.017,12
Decurtazioni art.23 D.lgs. 75/2017 (limite 2016)	-2.350,92	-1.333,80	-1.017,12
Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità	1.289.611,49	1.237.473,92	52.137,57
Risorse variabili			0,00
			0,00
Totale Fondo art.72 CCNL 20019/21 sottoposto a certificazione	1.289.611,49	1.237.473,92	52.137,57
Destinazione del fondo			0,00
Destinazioni non disp.e non regolate specificamente dal C.I.	665.743,40	583.180,00	82.563,40
Destinazioni regolate specif.dal C.I.	261.716,71	358.272,34	-96.555,63
Totale destinazioni fondo sottoposto a certificazione	927.460,11	1.179.231,78	-251.771,67

Art. 73 CCNL 2019/2021 - FONDO PER LA RETRIBUZIONE DELLE CONDIZIONI DI LAVORO AREA DELLA DIRIGENZA SANITARIA			
ANNO 2023			
	2023	2022	differenze
Costituzione fondo			
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità			
Risorse storiche			
Comma 2 b Importi consolidati anno 2019	€ 60.333,19	€ 60.333,19	0,00
Incremento CCNL dell'Area Sanità 2016-2018 Art. 96 comma 3 lett. A)	18.850,00	18.850,00	0,00
Trasferimento risorse dai fondi contrattuali Dirigenza Sanitaria come da accordo del 13.02.2023 per rimodulazione dei fondi contrattuali della Dirigenza sanitaria e della Dirigenza PTA (DDG 21 del 17.02.2023) sulla base del parere MEF del 26.7.2021, prot. 216153	-€ 9.656,49	-€ 9.656,49	0,00
Art. 73 comma 2 lett.a). L'importo di cui al comma 2 è stabilmente incrementato di euro 136,56 per le unità di personale destinatarie del presente CCNL in servizio alla data del 31/12/2018 (n. 47).	6.418,32		6.418,32
			0,00
Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità	75.945,02	69.526,70	6.418,32
Risorse variabili			0,00
Totale Fondo Art. 9 CCNL 2008/09 sottoposto a certificazione	75.945,02	69.526,70	6.418,32
			0,00
Destinazione del fondo			0,00
Destinazioni non disponibili e non regolate dal C.I.	24.643,78	26.372,97	-1.729,19
Destinazioni regolate dal C.I.			
Totale destinazioni fondo sottoposto a certificazione	24.643,78	26.372,97	-1.729,19

ART. 74 CCNL 2019/2021 - Fondo per la retribuzione di risultato			
AREA DELLA DIRIGENZA SANITARIA			
ANNO 2023			
	2023	2022	differenze
Costituzione fondo			
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità			
Risorse storiche			
Comma 2 Importi consolidati anno 2019	629.072,72	629.072,72	0,00
Incremento CCNL dell'Area Sanità 2016-2018 Art. 95 comma 3 lett. A)	9.425,00	9.425,00	0,00
Trasferimento risorse dai fondi contrattuali Dirigenza Sanitaria come da accordo del 13.02.2023 per rimodulazione dei fondi contrattuali della Dirigenza sanitaria e della Dirigenza PTA (DDG 21 del 17.02.2023) sulla base del parere MEF del 26.7.2021, prot. 216153	-80.150,57	-80.150,57	0,00
Art. 74 comm a2 lett.a) L'importo di cui al comma 2 è stabilmente incrementato di euro 99,97 per le unità di personale destinatarie del presente CCNL in servizio alla data del 31/12/2018 (n. 47).	4.698,59		4.698,59
Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità	563.045,74	558.347,15	4.698,59
			0,00
Risorse variabili			0,00
Comma 4 lett. a) Ratei di RIA del personale cessato dal servizio nel corso dell'anno precedente calcolati in misura pari alle mensilità residue dopo la cessazione (anno 2022).	823,29	144,43	678,86
Comma 4 lett. C 0,5 % del monte salari 1997 secondo le modalità stabilite dalle Regioni negli atti di indirizzo per la formazione dei Bilanci di previsione annuale in presenza di avanzi di amministrazione o di programmi finalizzati al raggiungimento del pareggio di bilancio entro termini prestabiliti	18.736,99	18.736,99	0,00
L. n. 178/2020 art. 1 comma 870 Risparmio buoni pasto anno 2020.			0,00
Totale Risorse variabili	19.560,28	18.881,42	678,86
			0,00
Totali risorse fisse e variabili	582.606,02	577.228,57	5.377,45
Decurtazione comma 2 art 23 D. Lgs. n. 75/2017 per non superamento limite 2016. (Risparmio Ria per personale cessato-mensilità residue nel 2020).	-823,29	-144,43	-678,86
Totale Fondo Art. 95 sottoposto a certificazione	581.782,73	577.084,14	4.698,59
			0,00
Destinazione del fondo			0,00
Destinazioni non disponibili e non regolate dal C.I.			0,00
Destinazioni regolate dal C.I.	535.539,82	778.717,06	-243.177,24
Destinazioni ancora da contrattare	0,00	0,00	0,00
Totale destinazioni fondo sottoposto a certificazione	535.539,82	778.717,06	-243.177,24

Modulo IV

Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

I principali strumenti di programmazione economico-finanziaria di ARPAT per il 2023 sono: il bilancio preventivo economico per l'esercizio 2023 e il bilancio preventivo economico pluriennale per il triennio 2023-2025.

Sia il bilancio preventivo economico per l'esercizio 2023, sia quello pluriennale 2023-2025 riportano la previsione del costo del personale comprensiva del costo dei fondi contrattuali di cui al presente accordo.

I bilanci preventivi considerati evidenziano una previsione di equilibrio economico-finanziario in quanto i costi e ricavi considerati si equivalgono e il risultato economico previsto è pari a zero, risultante anche dal Bilancio di esercizio 2023 (Decreto del Direttore generale nr. 95 del 10/05/2024).

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del fondo nella fase programmatica della gestione.

Gli strumenti contabili posti a presidio del controllo del costo previsto nei fondi consistono:

- nella registrazione in contabilità generale delle competenze stipendiali relative ai fondi in conti distinti;
- nel periodico monitoraggio e riscontro del costo delle competenze stipendiali relative a fondi fra Settore bilancio e Ufficio paghe;
- nella produzione trimestrale di report economici che dimostrano l'andamento economico di ARPAT rispetto alle previsioni contenute nel bilancio economico preventivo; i costi, ovviamente, includono anche il costo del personale;
- la verifica complessiva al 31/12 della parte dei fondi già erogati per determinare, come differenza rispetto alla consistenza complessiva, l'accantonamento dei residui, al fine di far gravare il costo complessivo dei fondi nell'esercizio di competenza.

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Il presidio di queste erogazioni, finalizzato a non superare l'ammontare accantonato, avviene contabilmente con imputazione delle competenze stipendiali relative a residui di fondi dell'anno precedente direttamente a storno dell'accantonamento. Quindi le erogazioni avvengono in misura pari all'accantonamento. Anche in questo caso il Settore Bilancio riscontra periodicamente le erogazioni effettuate dall'Ufficio paghe con la contabilità generale.

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Il bilancio preventivo economico per l'esercizio 2023 e il bilancio preventivo economico pluriennale per il triennio 2023-2025 evidenziano una previsione di equilibrio economico-finanziario, considerato anche il costo dei fondi relativi al presente accordo.

I report economici periodici del 2023, e le situazioni finanziarie relative all'anno 2023 (di cui al Bilancio di esercizio 2023 - Decreto del Direttore generale nr. 95 del 10/05/2024), dimostrano il rispetto delle previsioni economiche e finanziarie.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

████████████████████¹

¹“Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs 82/2005. L'originale informatico è stato predisposto e conservato presso ARPAT in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del D.Lgs 82/2005. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993.”

CERTIFICAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

I sottoscritti Revisori dei Conti:

Richiamati:

- il D.Lgs 165/2001 e, in particolare l'art. 40 bis "Controlli in materia di contrattazione integrativa";
- il CCNL dell'Area Sanità, triennio 2016-2018, sottoscritto in data 19.12.2019;
- il CCNL dell'Area Sanità, triennio 2019-2021, sottoscritto in data 23.1.2024;

Visti:

- l'ipotesi di accordo di Contrattazione Integrativa annuale per la finalizzazione delle risorse dei fondi contrattuali della Dirigenza Sanitaria anno 2023, siglato in data 20.11.2024;
- la relazione illustrativa e tecnico finanziaria sull'ipotesi di accordo suddetta;

avendo verificato

- il rispetto dei vincoli derivanti dal contratto nazionale;
- il rispetto dei vincoli derivanti dalla normativa e specificatamente dal D.Lgs. 165/2001;
- il rispetto delle disposizioni sul trattamento accessorio finalizzato a premiare merito e produttività;
- il rispetto della compatibilità economico finanziaria;
- il rispetto dei vincoli di bilancio degli strumenti di programmazione relativi all'anno ;

esprimono

parere favorevole sull'ipotesi di accordo di Contrattazione Integrativa annuale per la rimodulazione delle risorse dei fondi contrattuali della **Dirigenza Sanitaria** anno 2023, siglato in data 20.11.2024, in considerazione della compatibilità dei costi della predetta contrattazione decentrata integrativa rispetto ai vincoli risultanti dalla contrattazione collettiva nazionale e previsti nel bilancio annuale.

Il Collegio dei Revisori:

Presidente: Alessandro Pacchini *

Membro: Alessandro Coppari *

Membro: Maurizio Masini *

*"Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs 82/2005. L'originale informatico è stato predisposto e conservato presso ARPAT in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del D.Lgs 82/2005. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993."